

Dopo aver esaminato i rischi, quali informazioni trasmettiamo sulla rete ed aver capito che non siamo più così tanto “anonimi”, cominciamo a vedere alcune tecniche per configurare il browser, metterlo in “sicurezza” ed alcuni componenti software che ci possano aiutare a proteggerci (o almeno a limitare i danni...).

Un browser appena installato è solitamente configurato in modo generico (senza opzioni di sicurezza attive) e lascia aperti numerosi punti di vulnerabilità sfruttabili da malintenzionati.

La privacy del browser può essere interpretato in due modi:

- privacy locale: informazioni residenti sul proprio personal computer che possono essere intercettati da programmi esterni o da altri utenti del sistema;
- privacy sulla rete: dipende da come il browser si connette ad internet e di quali sistemi utilizza per trasmettere le informazioni (argomento che verrà affrontato nel prossimo articolo).

Per proteggere la propria “privacy” in locale è necessario avere il controllo del proprio browser per ridurre drasticamente il numero dei possibili attacchi.

Le informazioni più importanti memorizzate in locale da un browser (indipendentemente dal tipo o versione) sono:

- Cronologia della Navigazione: tutti i siti web che sono stati visitati dall'utente;
- Cronologia dei Download effettuati;
- Cronologia di dati inseriti nei moduli (o form) online o di ricerca;
- [Cookie](#) : “biscotti”, file contenenti dati dell'utente legati ad un sito visitato (nome del dominio visitato, la modalità di accesso, percorso seguito, etc)
- Flash Cookie: simili ai precedenti, ma utilizzati dai componenti Flash di Adobe;
- Nomi utenze e password;

Ora è facile capire perché è così importante la privacy ed attrezzarsi per proteggersi. Vediamo alcune tecniche.

### Private Browsing

Le ultime versioni dei browser più diffusi (Firefox, Google Chrome, IE 8, etc.) offrono una modalità di [navigazione anonima](#) (da molti conosciuta come “Porn Mode”) che inibisce la memorizzazione di dati di navigazione e cookie in locale senza limitare le funzionalità del browser. Per esempio: se vogliamo accedere al sito della nostra banca, utilizzando la modalità anonima, l'utente che utilizzasse il browser dopo di noi non ne troverebbe traccia ne sulla cronologia o tra i cookie.

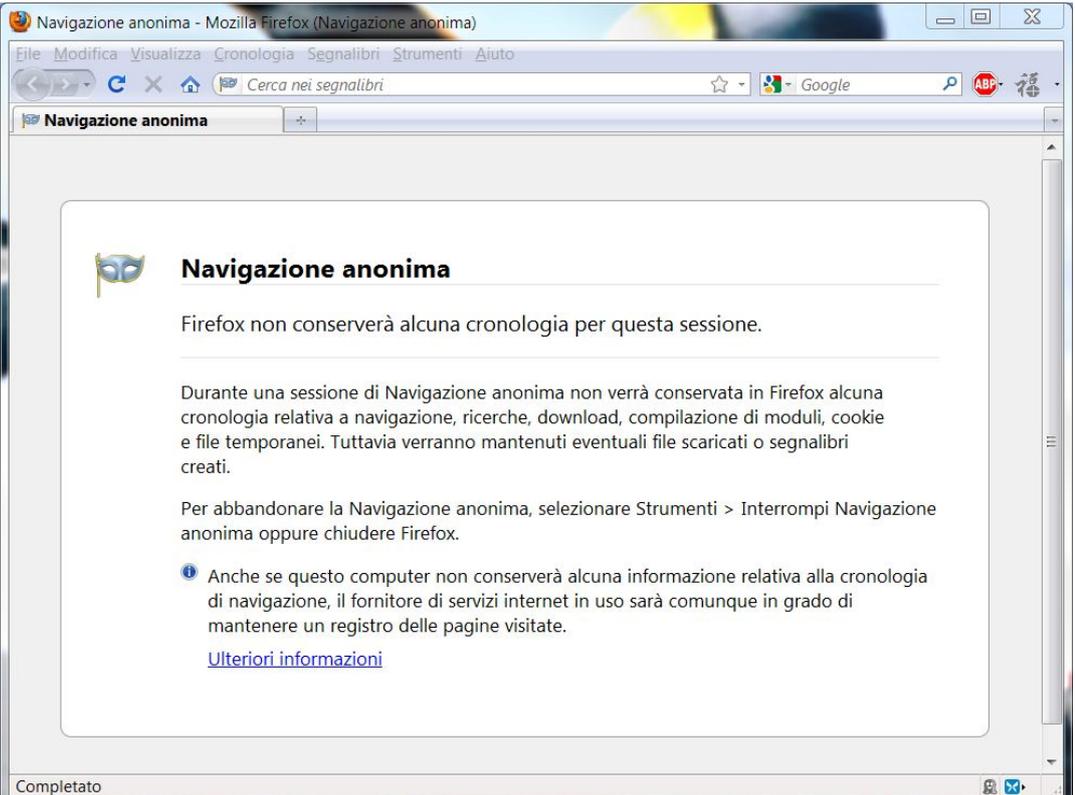
Purtroppo, tale modalità non nasconde i propri dati a siti esterni che potrebbero ugualmente identificare l'utente grazie all'indirizzo IP, browser e versione, rete di collegamento, etc (Vedi “Web Privacy: il Browser”).

Per attivare la modalità “anonima” su Mozilla Firefox (dalla versione 3.5 o sup.) è sufficiente selezionare “Opzioni->Attiva Navigazione Anonima”.

L'attivazione su Google Chrome si esegue cliccando sull'icona della personalizzazione e selezionando “Nuova Finestra di navigazione Incognito”.

# Web Privacy: Il Browser (2)

Scritto da Marco Ciavarella



Per installare il browser, è necessario acquistare il software e seguire le istruzioni di installazione.



Il browser è un software che consente di navigare in Internet e di visualizzare le pagine web.



Il browser è un software che consente di navigare in Internet e di visualizzare le pagine web.



Il browser è un software che consente di navigare in Internet e di visualizzare le pagine web.